



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA**Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità**Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
via Leonardo da Vinci, 161

90145 PALERMO

www.repubblica.sicilia.it/infrastrutturePEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.repubblica.sicilia.it

Servizio 5 – Politiche Urbane e Abitative

“Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)” nel comune di Ciminna (PA).

Codice Unico di Progetto (CUP): C27H19002260001

Codice Caronte: SI_1_31409

DECRETO PRESA D'ATTO PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA**IL DIRIGENTE GENERALE****Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;**Viste** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;**Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6**Visto** il D.P.R.S. 05/04/2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016, n. 3”*;**Visto** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'articolo 7, commi 26 e 27;**Visto** il D. Lgs 31/05/2011, n. 88, recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma dell'articolo 16 della legge 05/05/2009, n. 42”* e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra diverse aree del Paese;**Vista** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;**Visto** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante *«Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 44, comma 1, secondo cui: *Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmati variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione”, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;*

Visto il decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante “*Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l'articolo 1-bis;

Vista la delibera CIPESSE n. 2 del 29/04/2021, registrata presso la Corte dei Conti in data 07 giugno 2021, registro 1, foglio: 858, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 16 Giugno 2021, numero: 142, recante: “*Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*” che stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario e, in particolare, il comma 4 delle Disposizioni Generali;

Vista la Delibera CIPESSE n. 32 del 29 aprile 2021, registrata presso la Corte dei Conti in data 27 luglio 2021, registro 1, foglio: 107, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 189 del 9 agosto 2021, con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana;

Vista la delibera CIPESSE n. 86 del 22 dicembre 2021: “*Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESSE n. 2/2021, punto c)*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 9 febbraio 2022;

Vista la delibera CIPESSE n. 79 del 22 dicembre 2021 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 26 marzo 2022, numero: 72;

Visto il D. Lgs 23 giugno 2016, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni, recepito dall'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 “*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis) della L.r. 7 maggio 2015, n. 9;

Visto il D. Lgs 30/06/2011, n. 123 “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e successive modifiche ed integrazioni, recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, art. 6, commi 1 e 2;

Visto il D. Lgs 06/09/2010, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 13/08/2010, n. 136*”;

Visto il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Vista la L.r. 22 febbraio 2023, n. 2 che approva la “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9, del 1 marzo 2023;

Vista la L.r. 22 febbraio 2023, n. 3 che approva il “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*”, pubblicata sul Supplemento Ordinario della GURS n. 9, del 1 marzo 2023;

Vista la circolare n. 19 emanata con nota prot. 64825 del 29 novembre 2019, dalla Ragioneria Generale della Regione in materia di “*Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali*”;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, all'arch. Salvatore Lizzio, in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023;

Visto il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/ UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 91 del 19 aprile 2016;

Visto il D. Lgs 19/04/2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50*” pubblicato sul Supplemento ordinario n. 22/L della G.U.R.I., Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017;

Vista la legge 14 giugno 2019, n. 55 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2019;

Visto il D. Lgs 16 luglio 2020, n. 76 recante le *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 33, relativo alla G.U.R.I. n. 228 del 14 settembre 2020;

Visto il D. Lgs 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, pubblicato sulla Serie Generale della G.U.R.I. n. 129 del 31 maggio 2021;

Visto l'art. 50 della L.r. 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'art.11 della L.r. 26 aprile 2010, n. 10;

Vista la L.r. 12 luglio 2011, n. 12 recante: “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii.”;

Visto l'art. 24 della L.r. 17 maggio 2016, n. 8 “Modifica della L.r. 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50”;

Vista la deliberazione n. 68 del 12 febbraio 2022, versione aggiornata dalla deliberazione n. 85 del 24 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;

Visto il Piano dei Controlli in Loco documentali e fisici, per i progetti di opere pubbliche a regia e titolarità, a firma del Dirigente Generale e finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui si è dotato il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;

Visto il D.D.G. n. 4067 del 23/11/2022 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti vistato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 15/12/2022 al n. 4643, con il quale progetto esecutivo dei lavori di “Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)” nel comune di Ciminna (PA), è ammesso a finanziamento ed assunto il relativo impegno definitivo per la somma di Euro 580.000,00 sul capitolo di spesa 672511, da imputare nell'esercizio finanziario 2023, del bilancio di spesa della Regione Siciliana, distinto secondo il successivo quadro economico come rimodulato d'ufficio:

A) Lavori

Valore dell'offerta	€. 348.678,68
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€. 8.665,79
Importo contrattuale dei lavori	€. 357.344,47 €. 357.344,47

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA su lavori (il 10% di A)	€. 35.734,45
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs 50/2016)	€. 6.952,11
Analisi di laboratorio	€. 1.442,99
Oneri di conferimento a discarica	€. 14.640,00
Contributo ANAC (per le stazioni appaltanti)	€. 225,00
Compenso per il Collegio Consultivo Tecnico (IVA ed Oneri compresi)	€. 7.616,80
Opere di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale (art. 23, comma 6, del decreto legislativo 50/2016)	€. 43.000,00
Allacciamenti alle reti pubbliche	€. 6.100,00
Spese per Certificazione dell'opera (protocolli di sostenibilità ambientale ed energetica)	€. 12.200,00
Revisione dei prezzi, IVA compresa (art. 29 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4)	€. 46.200,00
Competenze tecniche DL, Contabilità, CSE e Regolare Esecuzione (compreso IVA e Oneri previdenziali)	€. 18.986,81
Imprevisti ed arrotondamenti	€. 29.557,37
Totale somme a disposizione	€. 222.655,53
TOTALE QUADRO ECONOMICO POST GARA	€. 580.000,00

Visto il contratto d'appalto rep. n. 49 del 4 gennaio 2023, registrato dall'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 18 gennaio 2023, al n. 167 serie 3°, sottoscritto in forma privata, tra l'arch. Giuseppe Nuccio, Responsabile del IV° Settore – Ufficio Tecnico, del comune di Ciminna (PA) e la sig.ra Tatiana Siscanu legale rappresentante dell'impresa Sicania Costruzioni S.r.l., con sede in contrada Pistolena, snc – 90023 Ciminna (PA), partita IVA: 06820120829;

Considerato che nel corso dei lavori si è ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche, ai fini di incrementare il livello di sicurezza e di funzionalità delle opere da realizzare, a causa di motivazioni impreviste ed imprevedibili così come prescritto dall'art. 106 -1à comma, lettera C del D. Lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii.;

Vista la nota n. 12159 del 12/09/2023 con la quale il comune di Ciminna, nel richiedere il pagamento del 2° SAL, ha trasmesso l'atto aggiuntivo al contratto e la determina n. 96 del 28/06/2023 del responsabile del Settore IV – Tecnico di approvazione la variante in corso d'opera dei lavori di “Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)” nel comune di Ciminna (PA), dell'importo complessivo di € 580.000,00 di cui €. 493.999,30 per lavori al netto del ribasso d'asta del 18,12% comprensivi degli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), ed €. 86.000,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il seguente quadro economico:

A)	Lavori			
	Valore dell'offerta	€.	485.333,51	
	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€.	<u>8.665,79</u>	
	Importo contrattuale dei lavori	€.	493.999,30	€. 493.999,30
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	IVA su lavori (il 10% di A)	€.	49.399,93	
	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€.	9.622,45	
	Analisi di laboratorio	€.	1.200,00	
	Oneri di conferimento a discarica	€.	1.446,51	
	Contributo ANAC (per le stazioni appaltanti)	€.	225,00	
	Competenze tecniche DL, Contabilità, CSE e Regolare Esecuzione (compreso IVA e Oneri previdenziali)	€.	18.986,81	
	Competenze tecniche PVS (cassa ed IVA compresa)	€.	<u>5.120,00</u>	
	Totale somme a disposizione	€.	86.000,70	€. 86.000,70
			TOTALE QUADRO ECONOMICO POST GARA	€. 580.000,00

Vista la nota prot. n. 29969 del 5 luglio 2023 con la quale dispone che i Decreti che riguardano accertamento di somme, finanziamento di interventi, nomine, approvazioni, ecc. sono sottoposti alla firma del Dirigente Generale;

Ritenuto di dover prendere atto della variante e suppletiva in corso d'opera trasmessa dal comune di Ciminna (PA) inerente i lavori di "Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)";

Ai Sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

D E C R E T A

- Art. 1 -** Fermo restando quanto altro disposto con il DDG n. 4067 del 23/11/2022 vistato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 15/12/2022 al n. 4643, per quanto in premessa riportato, si prende atto delle variazioni apportate con la perizia di variante e suppletiva, relativa ai lavori di "Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al Cimitero comunale (tratto finale da piazza Castello)" nel comune di Ciminna (PA), dell'importo complessivo invariato di € 580.000,00 secondo il quadro economico riportato in premessa;
- Art. 2 -** Alla spesa delle somme che saranno ammesse a rendicontazione si farà fronte con l'impegno assunto con il D.D.G. n. 4067 del 23/11/2022 vistato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 15/12/2022 al n. 4643 sul capitolo 672511;
- Art. 3 -** Ogni maggiore onere necessario, a qualsiasi titolo, per il completamento dell'opera e tutte le somme che saranno giudicate inammissibili, a seguito dei controlli effettuati dagli Organismi competenti, saranno poste a totale carico del comune di Ciminna, beneficiario del finanziamento;
- Art. 4 -** Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione ai sensi dell'art.9 della Legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e notificato all'Amministrazione comunale di Ciminna;

Palermo li, 31/10/2023

IL DIRIGENTE GENERALE
arch. Salvatore Lizzio